



SLP



# LOMBARDIA

*Ultime notizie sulle attività sindacali nel territorio*



## Dal Congresso dell'UST Cisl di Milano Gigi Sbarra invita tutti a continuare sulla strada del dialogo, per una politica sindacale nel segno della contrattazione

Intervenendo al III Congresso di Milano Metropoli del 17-18 febbraio durante il quale è stata confermata la segreteria di Carlo Gerla, il Segretario Generale della CISL ha affrontato tutti i temi più importanti di questa stagione sindacale, da quella della sicurezza e della stabilità del lavoro, dalla riforma delle pensioni fino alla necessità di un fisco più equo



“Per un buon LAVORO, partecipando alla TRANSIZIONE, costruttori di ALLEANZE SOCIALI”: la sottotitolazione del III Congresso di Milano Metropoli che si è svolta al Pime

## Un congresso a 360 gradi per Carlo Gerla, che viene confermato Segretario Generale della Cisl di via Tadino

Di fronte ad una platea di 308 delegate e delegati e alle decine di illustri ospiti, delle Istituzioni e dell'arcipelago delle associazioni presenti delle realtà territoriali ambrosiane, **Carlo Gerla** riconfermato a capo della segreteria Cisl di Milano assieme a **Eros Lanzoni**, **Alessandro Marchesetti** e **Roberta Vaia**, ha ribadito nella sua importante relazione politico-sindacale un Patto per il lavoro per gestire le molte difficoltà derivate dalla crisi economica e sociale aggravata da due anni di pandemia. Tanti e articolati gli argomenti e i dibattiti che si sono alternati nelle due giornate alla presenza del Segretario Generale **Gigi Sbarra** e del Segretario Regionale della USR **Ugo Duci** a cui è stata affidata la presidenza dei lavori. Numerosi gli interventi e i dibattiti attorno alle dinamiche del mercato del lavoro, la salute e la sicurezza, la formazione professionale, le politiche di genere, l'ecologia, il digitale, l'artigianato, i comparti scuola e sanitari. Infine, come indirizzo programmatico, l'attenzione sempre vigorosa da rivolgere alla prossimità territoriale. Le sfide odierne impongono un impegno rinnovato per tutte le federazioni di categorie. Attraverso la rete dei suoi servizi diversificati, la CISL deve continuare a mantenere la sua missione di corpo intermedio indispensabile nel dialogo e nella costruzione condivisa di un presente e un futuro sostenibili.



## Stabilizzazioni in PCL e nuove immissioni in MP: prosegue l'operatività delle leve per compensare in parte le carenze di organico nei due ambiti organizzativi

Politiche attive per il lavoro. In attesa del completamento delle necessarie procedure il doppio movimento delle PAL, per il 2021 (che si andrà ad armonizzare entro il prossimo mese di marzo) e per il 2022 (per la cosiddetta manovra straordinaria anticipatoria su MP) porterà un po' di riossigenazione ad entrambe le divisioni, in questi lunghi mesi letteralmente in sofferenza per l'alto flusso di esodi di molti colleghi. E' un'attesa trepidante. L'ampio ricorso allo straordinario è stata ed è a tutt'oggi una "catena" ininterrotta per sopperire al servizio. Troppa, la carenza strutturale. L'incorporazione dei prodotti Nexive, l'incremento dei Pacchi e tutto il ventaglio di postalizzazione, da una parte, e le serrate operatività della sportelleria, dall'altra, hanno avuto poi in questi lunghi mesi un duro contraccolpo per le ricadute del nuovo allarme Covid e delle misure messe in campo per contrastarlo. Slp-Cisl continua il suo proselitismo, impegnando tutte le sue energie per accompagnare i processi degli interventi PAL e prevenire ritardi.

Assunzioni per completamento PAL 2021			
Territori della Lombardia	Full Time	Part time	Totali
Bergamo	110	8	118
Brescia	80	17	97
Como	71	7	78
Cremona	5	9	14
Lecco	29	3	32
Lodi	6	4	10
Mantova	23	11	34
Milano	49	18	67
Monza Brianza	37	14	51
Pavia	52	12	64
Sondrio	9	3	12
Varese	107	10	117
STABILIZZAZIONI COMPLESSIVE			684

Manovra straordinaria anticipo PAL 2022			
Territori della Lombardia	Sportelleria	Consulenza	Totali
Bergamo	28,5	3	31,5
Brescia	29	2	31
Como	29	/	29
Cremona	2	1	3
Lecco	9	2	11
Lodi	7,5	1	8,5
Mantova	20	2	22
Milano	27,5	25	52,5
Monza Brianza	3	1	4
Pavia	17	3	20
Sondrio	4	/	4
Varese	6	1	7
			223,5

Dalla fine del mese scorso, l'attivismo dell'Slp-Cisl con il coordinamento di Angelo Papaleo organizza la sua presenza su tutti i territori per affiancare gli ex CTD

## Dalla prova motomezzi alla verifica dei documenti prima dell'assunzione: s'intensifica l'impegno capillare dell'Slp-Cisl in Lombardia per la facilitare l'ingresso dei lavoratori stabilizzati grazie all'accordo sulle Politiche attive



Portalettere, si fa presto a dirlo. Se infatti sono molti i ragazzi che vanno verso l'assunzione a tempo indeterminato dopo avere già svolto in precedenza come CTD le attività classiche di questa figura professionale, per altre ragazze e altri ragazzi non è così. Alcuni per esempio, non hanno la minima idea come sia un Centro di Distribuzione. Semplicemente perché nei periodi a tempo determinato in cui hanno lavorato per Poste Italiane nell'ambito di Posta, comunicazione e logistica (PCL) la loro assegnazione è stata quella di operatore in un grande o medio Centro di Smistamento. Questi ultimi hanno maturato un'esperienza variagata nelle multiple attività che riguardano la ripartizione manuale delle diverse tipologie e formati di corrispondenza, nonché nelle lavorazioni sulle macchine smistatrici di ultima generazione che sono all'interno dei CMP. E per paradosso può capitare che un ragazzo sappia muoversi agilmente con un transpallet elettrico a seduta, riuscendo ad organizzare il posizionamento dei bancali di stampa negli stalli ingombri da cartongallet delle stive di uno stabilimento, piuttosto che stare in equilibrio nella sella ad un motorino con il carico da portalettere. In tal caso anche la prova motomezzo, prevista prima della presentazione dei documenti può diventare un problema. Si tratta di un esempio, solo per fare capire che quelle procedure che sulla carta appaiono scontate, non sempre lo sono. Più di una volta qualcuno ha sudato, qualcun altro non c'è la fatta per errore di sottovalutazione. Stare con loro, fiancheggiarli, saper fornire qualche piccolo ragguglio utile fa parte quindi di quelle attività cosiddette di "gestione" di questa parte di Politiche attive. Ovviamente non si tratta solo di organizzare un piano di coordinazione per garantire la presenza sindacale degli attivisti nelle varie sessioni di prova o per la consegna dei documenti, o ancora di tutti quei consigli e informazioni tecniche di instradamento: c'è molto altro. Ogni candidato di graduatoria previsto per l'assunzione in base alle disponibilità nelle sedi dei CD dei diversi territori regionali, ha, naturalmente e come è giusto che sia, domande diverse, esigenze diverse. Ecco dell'importanza dei "gruppi" sui social, ma anche dell'individualità dell'ascolto.



BERGAMO

# La voce dei territori

SLP  
Idee al lavoro

## Maurizio Scarpellini è il nuovo Segretario dell'Slp-Cisl di Bergamo, il Consiglio gli affida il ruolo dopo l'uscita di Rossana



Maurizio Scarpellini

Nella giornata di lunedì 14 febbraio si è svolto il Consiglio Slp-Cisl del territorio di Bergamo, durante il quale la Segretaria Rossana Pepe ha dato le dimissioni per raggiungimento del limite del mandato. Come da statuto si è provveduto pertanto all'indicazione per votazione dei consiglieri del Direttivo della struttura territoriale a ratificare il nuovo Segretario nella persona di Maurizio Scarpellini, il cui ruolo storico come Aggiunto nella Segreteria della Pepe è segnato da una lunga e proficua esperienza al suo fianco da poter essere detta "simbiotica". Ed è infatti nella continuità che proseguirà il suo impegno sindacale adesso come leader primo della Slp-Cisl dei territori orobici. Negli interventi, prima quello di Rossana, la "pasionaria" del sindacato postale bergamasco, poi in quello di Maurizio che la sostituirà nel ruolo, sono emerse sostanzialmente una visione politica e di gestione del lavoro postale molto affini, per sensibilità e intraprendenza nel considerare il senso dell'autonomia, ma nell'alveo dei valori ispiratori dell'Slp-Cisl, dove entrambi sono approdati diversi anni fa dopo una militanza altrettanto intensa tra le fila di un'altra organizzazione postale. Il Segretario Regionale Raffaele Roscigno, e gli altri componenti della Segreteria della Lombardia Antonio Rizzo e Giusi Greco, presenti al Consiglio svoltosi nella sala assemblee della sede della Cisl di Bergamo in via Carnovali, non hanno mancato di esprimere il loro apprezzamento per la serietà nella guida dell'Slp nel territorio e le attività messe in campo per le recenti stabilizzazioni delle PAL.



# La voce dei territori

BERGAMO

SLP  
Idee al lavoro

**Nella nuova Segreteria bergamasca con la conferma di Lucia Calcagno si aggiunge a completamento Andrea Stirpi, new entry scelto tra la nuova guardia dei giovanissimi**

Il Segretario Slp-Cisl Maurizio Scarpellini tra Rossana Pepe, Lucia Calcagno e Andrea Stirpi



La Segreteria di Bergamo assieme a Raffaele Roscigno, Giusi Greco e Antonio Rizzo



**DIPARTIMENTO REGIONALE  
LOMBARDIA**



## Rossana Pepe si occuperà sempre più di Sicurezza, grazie al suo incarico regionale con delega nella specificità di un dipartimento

Presenza nota e apprezzatissima nel territorio di Bergamo, adesso si dedicherà ad ampio raggio delle tematiche intorno alla salute, prevenzione e sicurezza negli ambienti del lavoro postale in Lombardia, partendo dai nodi cruciali che vengono avvertiti dagli uomini e dalle donne nei diversi ambiti organizzativi



Cercherà di dare voce unica all'Slp-Cisl della Lombardia per tutte le questioni sulla sicurezza che si segnalano nei territori. Lo farà con la grinta che le si riconosce. Sarà pertanto il punto di riferimento per tutti segretari territoriali, che per suo tramite potranno veicolare in sede di OPR i disagi e gli alert rilevati nei luoghi di lavoro. Le macro tematiche di ordine generale, ossia le problematiche avvertite diffusamente come le criticità riguardanti le misure anti-Covid, le igienizzazioni, ma anche gestione dei microclimi nei diversi ambiti organizzativi, Uffici postali, uffici amministrativi o locali della Digital technology operation, nei locali delle lavorazioni interne dei Centri di Distribuzione, nei CMP. La salute e la sicurezza, sempre più importanti negli ultimi anni per la cultura che acquisisce la prevenzione, sono requisiti su cui non si può abbassare la guardia. Ambienti, strumenti, auto e motomezzi delle flotte, comportamenti: un ambito di disciplina vasto che necessita di un'attenzione crescente, attiva e responsabile. Quindi, "Buon lavoro. Rossana!"


 Novità

# D.lgs. 81/2008

## TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Le ultime modifiche al Testo Unico, subentrate nel mese di dicembre per effetto del Decreto Fiscale (DL n.146/2021, "Fisco Lavoro"), hanno apportato a partire dal 2022 alcune novità di rilievo, dai punti che riguardano i Provvedimenti degli organi di vigilanza, gli obblighi del Datore di lavoro e quelli del Preposto, ma anche quanto riguarda il tracciamento della disciplina dell'addestramento e i provvedimenti di sospensione per la violazione in materia di igiene e sicurezza del lavoro

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il 20 dicembre 2021 del Decreto Legge n.146/2021, noto come Decreto Fiscale in materia di cartelle esattoriali, rottamazione e pagamenti rateali, IRAP, TARI e IVA, Lavoratori, INPS e Sicurezza nei luoghi di lavoro, entrano in scena significativi aggiornamenti su alcune disposizioni del Decreto legislativo n.81/2008. Con l'articolo 13 del capo III si interviene infatti su alcune disposizioni del Testo Unico sulla Sicurezza (TUS o TUSL), con la finalità di incentivare e semplificare l'attività di vigilanza e il coordinamento dei soggetti che devono presidiare il rispetto delle norme di prevenzione. Nel suo corpo normativo, la Legge 81/2008 recepisce in periodici aggiornamenti tutta la legislazione in materia di sicurezza, dall'individuazione dei soggetti responsabili alle sempre più definite misure preventive, nonché le sanzioni che vengono stabilite per l'inadempienza alle norme. La materia regolamentaria sulla salute, la prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, è di fatto il frutto di un lungo e complesso processo storico di costruzione, che in particolare negli anni Cinquanta e, poi, dopo lo Statuto dei Lavoratori del 1970, e infine nei primi anni Duemila, ha portato all'armonizzazione di un quadro integrato di tutele, nel rispetto delle convenzioni europee. Dopo l'importante Legge 626 del 1994 che aveva introdotto una serie di protezioni e sistemi di prevenzione, nonché l'individuazione di soggetti specifici, come quella dell'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), l'approdo al Testo Unico, ha rappresentato, con la sua riforma, un riordino complessivo finalmente moderno nel garantire la gestione della salute nel lavoro e l'elaborazione di linee per una strategia aziendale che comprende tutti i fattori procedurali di un'organizzazione. Dalle tecnologie alle condizioni operative, quindi, le disposizioni per garantire uniformità nell'individuazione del rischio e nella limitazione delle sorgenti potenziali che ne sono una minaccia. Con precise enucleazioni che rimandano alle garanzie della Carta Costituzionale, la Legge sulla Sicurezza ha come obiettivo quello di evitare o comunque ridurre al minimo l'esposizione dei lavoratori a situazioni di infortunio, incidenti o malattie professionali. **La pubblicazione Legge 215/2021 del Decreto Fiscale** apporta ora, un **"Rafforzamento della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"** che vanno dalla modifica dell'articolo 7 sui **"Comitati regionali di coordinamento"** e all'articolo 8 sul **"Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro"** all'articolo 79 sui **"Criteri per l'individuazione e l'uso dei Dispositivi di sicurezza (DPI)"**. L'articolo 14 sui **"Provvedimenti degli organi di vigilanza per il contrasto del lavoro irregolare"**, l'articolo 18 sugli **"Obblighi del datore di lavoro e del dirigente"** e l'articolo 19 sugli **obblighi del Preposto**, e, infine, l'articolo 37 sulla **"Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti"** riservano pertanto un interesse rilevante per l'impatto che hanno sulla gestione della sicurezza in azienda. Proprio nel settimo comma di quest'ultimo infatti si prevede che datore di lavoro, dirigenti e preposti ricevano un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti almeno con cadenza biennale, e soprattutto che le relative attività formative vengano svolte interamente in presenza (aula). E proprio a proposito della formazione entro giugno 2022 è previsto un **nuovo Accordo Stato-Regioni** per riorganizzare le disposizioni di legge per **la formazione obbligatoria per il datore di lavoro**; **la verifica dell'efficacia della formazione durante il lavoro**; **l'aggiornamento della formazione dei preposti** ogni due anni e infine utilizzo della metodologia FAD (studio autonomo di materiali e-learning, come videoproiezioni, podcast, testi, simulazioni) per i preposti sia come corso iniziale e in aggiornamento.

**Testo unico per la sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/2008)**

- Titolo I: Disposizioni generali (artt. 1-61)
- Titolo II: Luoghi di lavoro (artt. 62-68)
- Titolo III: Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale (artt. 69-87)
- Titolo IV: Cantieri temporanei o mobili (artt. 88-160)
- Titolo V: Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro (artt. 161-166)
- Titolo VI: Movimentazione manuale dei carichi (artt. 167-171)
- Titolo VII: Attrezzature munite di videotermini (artt. 172-179)
- Titolo VIII: Agenti fisici (artt. 180-220)
- Titolo IX: Sostanze pericolose (artt. 221-265)
- Titolo X: Esposizione ad agenti biologici (artt. 266-286)
- Titolo Xbis: Protezione dalle ferite da taglio e da punta nel settore ospedaliero e sanitario (artt. 286bis-286septies)
- Titolo XI: Protezione da atmosfere esplosive (artt. 287-297)
- Titolo XII: Disposizioni in materia penale ed procedura penale (artt. 298-303)
- Titolo XIII: Disposizioni finali (artt. 304-306)

DL 146/2021

# DECRETO FISCALE

## LE MODIFICHE AL TESTO UNICO DI SICUREZZA

Aspetti di salute e sicurezza sul lavoro - Parte 1



**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**  
per il personale non dirigente di  
**Poste Italiane**  
2021 - 2023



**in pillole**



## Articolo 47 del CCNL del Gruppo Poste: IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO

“la Società riconosce la priorità della tutela della Salute dei lavoratori e dell’igiene e Sicurezza del lavoro all’interno dei processi produttivi.

A tal fine, la Società – in virtù delle norme vigenti in materia, nonché di quelle derivanti dallaregolamentazione europea – adotterà , anche attraverso il contributo dei soggetti normativa,mente preposti nonché l’apporto degli Organismi Paritetici previsti in materia dal mpresente CCNL e dei Rappresntanti dei Lavoratori per la Sicurezza, particolari misure atte a tutelare la salubrità e la sicurezza degli ambienti di lavoro e degli impianti e a garantire la prevenzione delle malattie professionali, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs.9 aprile 2008. n.81.

In materia di igiene e Sicurezza sul Lavoro, l’Azienda conferma e rinnova la propria attenzione ed impegno a favore del miglioramento continuo del Sistema di Prevenzione, al fine di diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro promuovendo il coinvolgimento e la partecipazione delle strutture aziendali nel processo di evoluzione della materia.

In tal senso, le Parti ribadiscono che la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro costituisce obiettivo condiviso dall’Azienda e dai Lavoratori.

Coerentemente con tale obiettivo, il datore di lavoro, i dirigenti, i preposti, i lavoratori, i medici competenti, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), gli Organismo Paritetici previsti dal presente CCNL collaborano, nell’ambito delle rispettive funzioni e



[... continua dalla pagina precedente]

responsabilità , per eliminare e ridurre progressivamente i rischi e migliorare le condizioni dei luoghi di lavoro.

La Società tutelerà – in modo specifico ed in coerenza con le specifiche disposizioni legislative sul tema – la salute delle lavoratrici madri, secondo quanto previsto dalla disciplina legislativa vigente, anche segnatamente in materia di lavoro notturno; durante il periodo di gestazione, la Società eviterà di adibire le medesime, ai lavori faticosi, pericolosi ed insalubri, assicurando altresì il rispetto della normativa vigente in materia di uso dei videoterminali.

Al fine di disporre le misure idonee a tutelare la Salute e l'Integrità psicofisica dei lavoratori, la Società, nel rispetto delle previsioni di legge – in particolare dell'art.18 e 19 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 – provvederà, tra l'altro, a:

- predisporre, per le attività esposte a rischio, visite preventive e controlli periodici secondo la normativa vigente;
- fornire tutte le indicazioni atte ad un efficace prevenzione attuando interventi specifici e tempestivi idonei alla eliminazione dei fattori di rischio;
- assicurare idonee iniziative per mantenere l'igiene industriale negli ambienti di lavoro;
- attivare tutte le iniziative necessarie finalizzate a migliorare l'accesso e l'agibilità nei posti di lavoro nei confronti dei portatori di handicap, compreso l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- garantire interventi per indagini ed esami finalizzati allo studio ed alla elaborazione dei dati relativi a rilevamenti ambientali ed alle visite sanitarie sui lavoratori;
- assicurare il rispetto dei principi ergonomici nella concezione delle postazioni di lavoro;
- fornire una adeguata ed aggiornata informazione ai lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alla attività della Società, sulle misure e sulle attività di protezione e prevenzione adottate per i rischi specifici ai quali essi sono esposti in relazione all'attività svolta, sulle normative di sicurezza e di tutela ambientale nonché sulle disposizioni aziendali adottate in materia;
- garantire, durante l'orario di lavoro e senza oneri a carico dei dipendenti, la formazione dei dipendenti medesimi in materia di sicurezza e salute secondo le previsioni di cui alla normativa vigente;
- nel confermare i sistemi di pronta assistenza medica precedentemente previsti, l'Azienda garantirà altresì, anche attraverso specifiche convenzioni, il servizio di soccorso medico d'urgenza in favore dei dipendenti.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, i lavoratori avranno cura della propria sicurezza e salute, come anche di quelle delle altre persone presenti sul luogo di lavoro su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni od omissioni, conformemente alla formazione ed istruzioni ed ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

In tale contesto i lavoratori:

- osserveranno le disposizioni e istruzioni loro impartite dai rispettivi responsabili ai fini della protezione collettiva e individuale;
- si sottoporranno ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- utilizzeranno correttamente gli strumenti, i mezzi di trasporto, i macchinari, le apparecchiature e le altre attrezzature di lavoro di competenza, nonché i dispositivi di sicurezza (compresi quelli protettivi) forniti dall'impresa in dotazione personale, curandone la corretta conservazione;
- segnaleranno immediatamente ai responsabili le inefficienze degli strumenti, mezzi di trasporto, macchinari, apparecchiature ed altre attrezzature di lavoro in dotazione, nonché dei dispositivi di sicurezza e di protezione individuale, comprese eventuali possibili altre condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi – in caso d'urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità – per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli dandone notizia al RLS.”

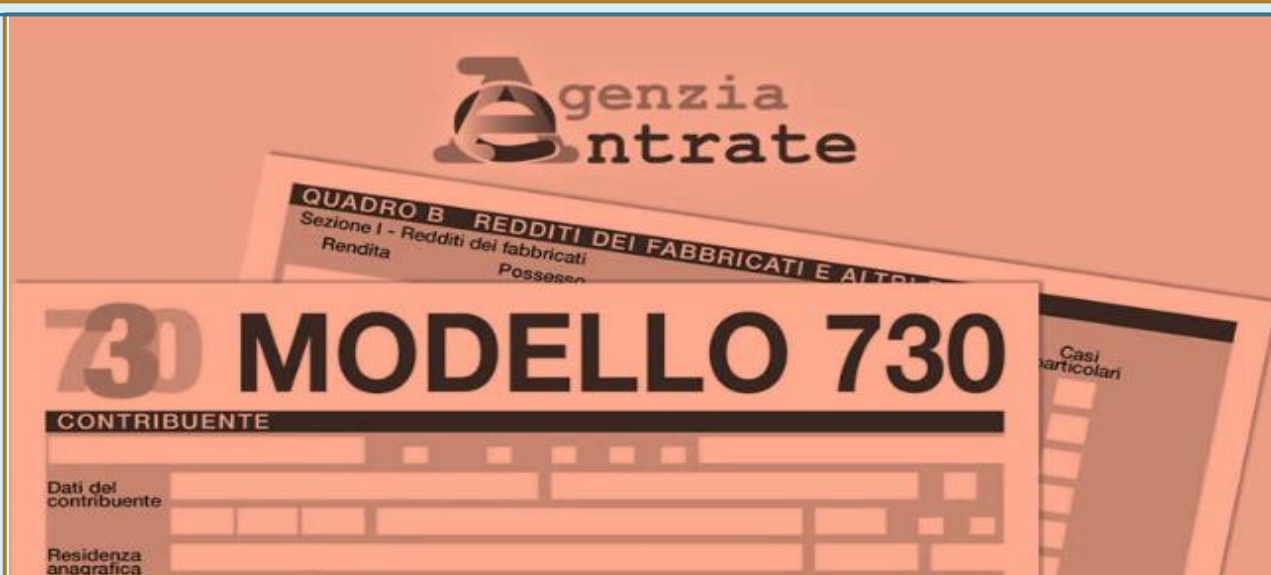
# Spazi per l'Italia: con il Coworking il Gruppo Poste Italiane entra nel PNRR per la transizione 4.0 della digitalizzazione e la sostenibilità e il rilancio del Paese

Presenza capillare e patrimonio di palazzi storici distribuiti su tutto il territorio del Paese sono la base per potere avviare un piano per “Sostenere le comunità locali, favorendo la crescita economica e la coesione sociale”, Inserendo negli Uffici postali il servizio di spazi comuni di lavoro/studio e sportelli unici per la Pubblica Amministrazione



Una volta erano soprattutto gli studenti che cercavano presso le biblioteche comunali e i centri policulturali diffusi nel territorio degli spazi appropriati ai propri programmi di ricerca e studio. Luoghi di socialità che avevano lo scopo essenziale di allontanare l'isolamento e le distrazioni domestiche. Poi, negli ultimi vent'anni, l'espansione graduale delle nuove professioni caratterizzate da attività lavorative più autonome del cosiddetto lavoro cognitivo hanno espresso sempre di più necessità analoghe. Lavorando in remoto, con gli ausili di supporti tecnologici il luogo di lavoro è stato caratterizzato sempre più dal “nomadismo”, perdendo quella fissità tradizionale per assumere i connotati di “ufficio mobile”, basta che ci sia una postazione con una buona connessione internet. Senza andare lontano, anche in Poste Italiane da alcuni anni si assiste per diverse attività e ruoli a questa prassi di tipo informale, snella, “smart” compiuta in spazi open. Il Coworking come stile che adotta spazi di

condivisione in cui transitano professionalità di vario tipo perciò non è più una grande novità, anche se la locuzione viene fatta derivare per moda semantica da uno spazio propriamente dedicato per la prima volta allo scopo a San Francisco nei primi anni Duemila. Qualsiasi spazio, fino ad un certo punto. Piuttosto che utilizzare le sale di uno Starbucks o di un bistrot o di quegli altri “non luoghi” a prestito descritti dal sociologo Marc Augé, è sempre meglio che l'attività lavorativa sia svolta in un contesto che abbia connotati minimali, ma che nella loro funzionalità agile favoriscano possibilmente l'incrocio delle diverse professionalità della Net generation dando come plus l'opportunità incontri e collaborazioni aggiuntive. Un'esigenza intercettata da tante giovani Startup innovative, che nell'adattare il concetto in varie declinazioni hanno diffuso una logica che diventa sempre più adatta al presente, anche quando sono diverse le motivazioni, a volte si tratta di iniziative di Coworking di tipo sociale (si pensi a quello che è riuscita a creare la Cisl in alcune sue sedi), altre volte si tratta di soluzioni idonee ad aziende che per esigenze di flessibilità o per la crisi in cui sono incorse non possono più mantenere la fisicità di un assetto di uffici classici. La crisi da Covid, con i suoi lunghi lockdown ha determinato drammaticamente anche questo. Lo “spazio” diviene sempre più un capitale fluido, che non può rimanere infruttato da un punto di vista strategico. Probabilmente anche per queste ragioni, in una prospettiva di mutamento delle esigenze e di strumenti per la sostenibilità della crescita e dello sviluppo dei flussi comunicativi, produttivi ed economici nel Paese, che da tempo Poste considerava anche progetti in tal senso. L'annuncio dell'Azienda di pochi giorni fa di contribuire al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dedicando 7.000 uffici postali dei comuni più piccoli con l'apertura di sportelli unici per l'accesso ai servizi della PA e con una rete di oltre 200 aree di Coworking in tutto il territorio nazionale, ufficializza due direttrici coerenti con le linee programmatiche del PNRR per mettere “a disposizione del sistema Paese” molti edifici, “spesso palazzi storici situati in zone centrali, per offrire spazi moderni a prezzi accessibili” dove talvolta mancano servizi di questo tipo.



## Novità 2022 per la presentazione del 730 e della Certificazione Unica, cosa cambia per la riduzione della pressione fiscale

L'Agenzia delle Entrate ha comunicato le modifiche sulla presentazione dei redditi nel corso dell'anno 2022 per le dichiarazioni del 2021. Nel sito sono presenti le bozze dei modelli del 730/2022, della Certificazione Unica 2022, del 770 e dell'IVA, con le relative istruzioni. Il modello 730/2022 ufficiale sarà invece disponibile dopo la pubblicazione definitiva dell'Agenzia delle Entrate

Come è noto il modello 730 consiste nel modulo che si compila ogni anno per presentare la dichiarazione dei redditi, vale a dire i compensi ricevuti dal contribuente, lavoratore dipendente o pensionato, nel corso dell'anno precedente. Serve per ottenere il rimborso di imposte direttamente nella busta paga (o della rata della pensione) e nel caso si debbano versare delle somme queste vengono direttamente trattenute dalla retribuzione o nella pensione. Il modulo del 730 già precompilato è accessibile con l'autenticazione tramite l'identità digitale SPID o la Carta d'identità elettronica (CIE) o una Carta nazionale dei servizi. L'Agenzia delle Entrate attraverso i suoi servizi telematici infatti ha reso disponibili alcuni dei modelli per la dichiarazione dei redditi (730, Certificazione Unica, IVA, 770) oltre alle relative istruzioni per la loro compilazione. Quest'anno i quadri normativi presentano alcune novità, come il Bonus casa Under 36, il Bonus acqua potabile. Il Superbonus per l'abbattimento delle barriere architettoniche (con l'aliquota maggiorata del 110% in caso di spese effettuate unitamente agli interventi Sismabonus ed Ecobonus) e il Trattamento di beni e servizi anti-Covid 19. **Sebbene si aspetti la pubblicazione dei modelli dei redditi definitivi, ciò che risalta è il fatto che siano presenti misure a favore del contribuente che vanno nella direzione di una riduzione della pressione fiscale e nel riconoscimento di un "trattamento integrativo", vale a dire di una somma che non concorre alla formazione del reddito complessivo.** Le agevolazioni sono riconosciute direttamente dal datore di lavoro al dipendente, tramite un ricalcolo del trattamento integrativo. Altre importanti detrazioni riconosciute sono il Bonus musica, a fronte di spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento di ragazzi tra i 5 e i 18 anni a conservatori e ad altre istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché a scuole di musica iscritte nei registri regionali. Fondamentale il Credito di imposta per l'acquisto della prima casa, dedicato agli under 36, pensato per favorire l'autonomia abitativa dei giovani (D. Lg n.73/2021 "Sostegni bis"). Ma c'è anche una misura che riguarda anche il filtraggio e miglioramento dell'acqua, nel modello il credito di imposta per l'installazione per depuratori (riduzione del consumo di plastiche). Un credito previsto che arriverebbe al 50% delle spese sostenute per l'acquisto di sistemi che hanno come obiettivo il miglioramento qualitativo del consumo.

# Bonus casa 2022: dal bonus prima casa under 36 al bonus verde, le agevolazioni per la sostenibilità abitativa

Nella Legge di Bilancio 2022, sono state prorogate diverse misure che facevano parte del pacchetto di bonus casa 2021 e incluse nuove agevolazioni per incentivare interventi di ristrutturazione o di isolamento termico, l'abbattimento delle barriere architettoniche e viene rinnovata l'attenzione nelle generazioni più giovani per l'acquisto della prima casa e per l'affitto

La detrazione del 75% delle spese sostenute per **abbattere le barriere architettoniche** negli edifici è tra le spese detraibili in un Bonus che guarda anche all'installazione di ascensori o montacarichi e agli interventi degli impianti degli edifici (domotica), termoregolazione e illuminazione degli ambienti.

Il **Superbonus 110%** rientra anche nel 2022, con l'estensione delle detrazioni per interventi di efficienza energetica e antisismicità anche a tutte le abitazioni unifamiliari senza limite di ISEE e alle abitazioni raggiunte dal teleriscaldamento. Introdotta l'equivalenza della consegna dei lavori tra interventi trainanti (come l'installazione di fotovoltaici) e trainati. Per gli interventi sulle abitazioni unifamiliari, il Superbonus è prorogato fino al 31 dicembre 2022, a condizione che entro giugno 2022 sia completato il 30% dei lavori. Per gli interventi effettuati da condomini e persone fisiche proprietarie e coproprietarie anche in caso di demolizioni e ricostruzioni saranno soggette a detrazione le spese sostenute entro il 31 dicembre 2025, con detrazioni del 110% per le spese entro il 31 dicembre 2023, del 70% per quelle entro il 2024 e del 65% entro il 2025.

Con la proroga fino al 31 dicembre 2024 l'**Ecobonus** la detrazione sugli interventi di efficienza e riqualificazione energetica degli edifici riguarderanno il 50% per le spese relative all'acquisto e posa delle finestre con infissi e schermature solari, sostituzione degli impianti di climatizzazione con caldaie e biomassa o a condensazione almeno di classe A. Aumentano al 65% rispetto alle spese di riqualificazione globale dell'edificio, l'installazione di sistemi di termoregolazione evoluti, microgeneratori, generatori ibridi, collettori solari, pompe di calore e sistemi di domotica se i lavori riguardano un condominio, dimostrando indici di prestazione energetica elevata, la detrazione sale dal 70 al 75%. Prorogate anche le detrazioni per le detrazioni del cosiddetto Sismabonus per gli interventi di miglioramento sismico dei condomini, demolizione, ristrutturazione e ricostruzione. Per gli edifici in zona sismica 1, 2 e 3 che partono dal 50% fino al 75% della spesa sostenuta se si dimostra il passaggio a classe rischio inferiore.

- Bonus abbattimento barriere architettoniche
- Superbonus 110%
- Ecobonus
- Sismabonus
- Bonus acqua potabile
- Bonus facciate
- Bonus ristrutturazione
- Bonus restauro
- Bonus prima casa under 36
- Bonus affitti giovani under 31

Previsti **bonus per sostituzioni mobili ed elettrodomestici** fino al 2024 con detrazioni del 50% su spese per modifica delle classi energetiche. Un **bonus verde** fino al 2024 con detrazioni del 36% per la sistemazione del verde, manutenzione e progettazione. Un **bonus idrico** fino al 31 dicembre 2023 per sostituzione sanitari, rubinetterie e opere idrauliche e murarie collegate. Un **bonus acqua potabile** con un credito d'imposta del 50% per l'acquisto di sistemi di filtraggio. Per lavori di pulitura, tinteggiatura esterni per recupero e restauro facciata è previsto con il **bonus facciate 2022** un taglio delle detrazioni dal 90 al 60%, senza limiti di spesa. Detrazioni del 50% o, in alternativa, di una cessione del credito riguarda il **bonus ristrutturazione**, esteso fino al 31 dicembre 2024 per la manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici e condomini. Gli interventi contemplano anche la cablatura, il risparmio energetico, le misure di sicurezza statica, la diminuzione dell'inquinamento acustico, la bonifica da amianto. Credito d'imposta del 50% per tutto il 2022 per il **bonus restauri** di immobili di interesse storico-artistico.

Il **bonus prima casa under 36** è dedicato ai giovani sotto i 36 anni di età e ISEE non superiore ai 40mila euro annui abbiano acquistato la prima casa dal 26 maggio 2021 o abbiano intenzione di farlo fino al 30 giugno 2022. La misura prevede l'esenzione dall'imposta di registro e dalle imposte ipotecarie e catastali, un credito d'imposta pari all'IVA pagata al momento dell'acquisto. Mentre il **bonus affitti per i ragazzi tra i 20 e i 31 anni** con reddito non superiore a 15.493 euro, che stipulino un contratto di locazione, consiste in una detrazione dell'imposta lorda pari al 20% del canone di locazione.



# La voce dei territori

COMO

SLP  
Idee al lavoro

## Il volantino prodotto dalla Segreteria Slp-Cisl di Como facilita i lavoratori per il calcolo dei ticket spettanti



Federazione Lavoratori Poste  
Coordinamento Territoriale di Como



### CALCOLO TICKET RESTAURANT

Sono giunte numerose richieste di chiarimento circa il meccanismo di calcolo dei ticket restaurant elettronici caricati sulla Postepay Lunch, vogliamo far chiarezza in merito:

il meccanismo è molto semplice; occorre conteggiare tutte le giornate lavorative del mese corrente (a prescindere dalle assenze effettuate) e sottrarre le assenze a vario titolo del terzo mese antecedente quello di riferimento.

Ad esempio relativamente al mese di febbraio:

- a) giorni lavorativi di febbraio 2022 = 24 (per chi lavora su 6 giorni)
- b) giorni di assenza a novembre 2021 = 8 (2 di ferie e 5 di malattia)
- c) totale ticket caricati a febbraio = 16 (24 - 8)

In allegato uno schema esemplificativo valido per tutto l'anno

☺☺☺

come calcolare i buoni pasto



#### Guida di sintesi

Per calcolare i buoni pasto spettanti, bisogna tenere conto dei giorni lavorativi teorici del mese e sottrarre i giorni di assenza effettivi di tre mesi precedenti

Esempio:  
il 1° dicembre calcolare i giorni teorici lavorativi di dicembre e sottrarre le assenze effettive di settembre

Mese	Calcolo
Gennaio	giorni lavorativi teorici di gennaio meno le assenze effettive di ottobre
Febbraio	giorni lavorativi teorici di febbraio meno le assenze effettive di novembre
Marzo	giorni lavorativi teorici di marzo meno le assenze effettive di dicembre
Aprile	giorni lavorativi teorici di aprile meno le assenze effettive di gennaio
Maggio	giorni lavorativi teorici di maggio meno le assenze effettive di febbraio
Giugno	giorni lavorativi teorici di giugno meno le assenze effettive di marzo
Luglio	giorni lavorativi teorici di luglio meno le assenze effettive di aprile
Agosto	giorni lavorativi teorici di agosto meno le assenze effettive di maggio
Settembre	giorni lavorativi teorici di settembre meno le assenze effettive di giugno
Ottobre	giorni lavorativi teorici di ottobre meno le assenze effettive di luglio
Novembre	giorni lavorativi teorici di novembre meno le assenze effettive di agosto
Dicembre	giorni lavorativi teorici di dicembre meno le assenze effettive di settembre

Coordinatore Territoriale  
Slp-Cisl di Como  
Giuseppe Melina

SLP Cisl via Brambilla, 24 - 22100 Como \* ☎: 031 296242 \* 📠: 031 296241 \* 📧: [como@slp-cisl.it](mailto:como@slp-cisl.it)  
Aderente UNI Union Network International

# Le Sedi della Segreteria Regionale e le Sedi Territoriali Slp-Cisl

## Segreteria Regionale Slp Cisl Lombardia

Sede Legale  
Via Ercole Marelli 165  
20099 Sesto San Giovanni (MI)  
Sede amministrativa  
Via Tadino 23  
20124 Milano



### Bergamo

Via Carnovali 88  
24126 Bergamo  
e-mail: [bergamo@slp-cisl.it](mailto:bergamo@slp-cisl.it)  
Segretario Maurizio Scarpellini

### Mantova

Via Pietro Torelli 10  
46100 Mantova  
e-mail: [mantova@slp-cisl.it](mailto:mantova@slp-cisl.it)  
Coordinatrice Reana Franzoni

### Brescia

Via Altipiano D'Asiago 3  
25128 Brescia  
e-mail: [brescia@slp-cisl.it](mailto:brescia@slp-cisl.it)  
Segretario Celso Marsili

### Milano

Via Tadino 23  
20124 Milano  
e-mail: [milano@slp-cisl.it](mailto:milano@slp-cisl.it)  
Segretario Roberto Puddu

### Como

Via Brambilla 24  
22100 Como  
e-mail: [como@slp-cisl.it](mailto:como@slp-cisl.it)  
Coordinatore Giuseppe Melina

### Monza

Via Dante 17/A  
20900 Monza  
e-mail: [monza@slp-cisl.it](mailto:monza@slp-cisl.it)  
Segretario Michele Aquilina

### Cremona

Via Trento e Trieste 54  
26100 Cremona  
e-mail: [cremona@slp-cisl.it](mailto:cremona@slp-cisl.it)  
Segretario Pietro Triolo

### Pavia

Via Rolla 3  
27100 Pavia  
e-mail: [pavia@slp-cisl.it](mailto:pavia@slp-cisl.it)  
Segretario Matteo Zucca  
Coordinatore Maurizio Dassù

### Lecco

Via Besonda inferiore 11  
23900 Lecco  
e-mail: [lecco@slp-cisl.it](mailto:lecco@slp-cisl.it)  
Coordinatore Antonio Pacifico

### Sondrio

Via Bonfadini 1  
23100 Sondrio  
e-mail: [sondrio@slp-cisl.it](mailto:sondrio@slp-cisl.it)  
Segretario Dante Spiniello

### Lodi

Piazzale Forni 1  
26900 Lodi  
e-mail: [lodi@slp-cisl.it](mailto:lodi@slp-cisl.it)  
Coordinatore Sergio Blasi

### Varese

Via Bernardino Luini 5  
21100 Varese  
e-mail: [varese@slp-cisl.it](mailto:varese@slp-cisl.it)  
Segretario Maurizio Cappello  
Coordinatore Onofrio Palella